

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31/12/2006**

Signori Delegati,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrati, laddove necessario, dai Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle norme di settore tenuto conto delle disposizioni del Regolamento di amministrazione della Cassa.

Il documento è stato trasmesso ai sindaci nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del codice civile, in data 24 maggio 2007.

Successivamente a seguito di delibera del CdA in data 6 giugno 2007 sono state apportate variazioni sia alla nota integrativa che alla Relazione sulla gestione di cui ne è stata trasmessa copia.

Si segnala, inoltre, che:

- con proprio verbale n. 22/07 del 7 giugno 2007, il Collegio sindacale, interrompendo l'esame del bilancio, lo restituiva al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti del Consiglio di Amministrazione in relazione ai rilievi formulati e poi rappresentati relativamente alle anomalie riscontrate a seguito di illeciti comportamenti di terzi;
- nella seduta dell' 11 giugno 2007 il CdA ha deliberato ulteriori modifiche all'elaborato contabile recependo le osservazioni del Collegio sindacale in merito alle appostazioni al fondo rischi di seguito esplicitate.

Trattandosi di un ente gestore della previdenza obbligatoria di liberi professionisti, al Collegio sindacale è attribuita anche, ai sensi dell'articolo 1, comma 159, legge 30 dicembre 2004 n. 311, la funzione di controllo contabile prevista dall'articolo 2409 bis del codice civile.



Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a certificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 da parte della società incaricata Reconta Ernst & Young.

Al momento del rilascio della presente, non risulta ancora pervenuta agli atti della Cassa la sopra richiamata relazione della Società di revisione.

Per poter redigere il bilancio relativo all'esercizio 2006, per la prima volta secondo gli schemi del codice civile, il CdA, ai fini di conseguire la necessaria omogeneità prevista dall'articolo 2423 ter del codice civile, ha riclassificato le corrispondenti voci del bilancio al 31/12/2005. Le informazioni e commenti sulle poste del bilancio 2005 oggetto di riclassificazione sono in allegato alla nota integrativa.

Nell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha svolto i controlli di legge ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione, della Giunta Esecutiva e del Comitato dei delegati, effettuando le proprie verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili della struttura.

In relazione a tale sua attività di verifica il Collegio ha auspicato una ottimizzazione delle procedure e l'adozione del necessario controllo interno.

Ciò anche in relazione al fatto che a decorrere dall'esercizio 2006 il sistema di contabilità dell'Ente è stato modificato a seguito della approvazione del nuovo Regolamento di amministrazione che introduce la contabilità economico – patrimoniale in luogo di quella finanziaria in essere fino al 31/12/2005.

In attesa dell'applicativo informatico (per il quale risulta già essere stato adottato il provvedimento di acquisizione) che consentirà ad ogni ufficio con poteri di spesa di accedere al sistema contabile, previsto come processo contabile integrato, la CNPR ha comunque continuato ad avvalersi delle modalità di contabilizzazione di tipo finanziario procedendo, solo successivamente alla riclassificazione nel modello economico – patrimoniale.

Il Collegio invita, pertanto, ad una sollecita, definitiva adozione del sistema contabile prescelto nonché a realizzare, senza ulteriori indugi, il controllo di gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006 presenta le seguenti risultanze.

D
f

Attivo	2006	2005	variazione
Immobilizzazioni	484.692.498	547.632.259	(82.939.761)
Attivo Circolante	728.291.215	504.438.059	223.853.156
Ratei e Risconti	108.224	149.754	(41.530)
Totale Attivo	1.193.091.937	1.052.220.072	140.871.865
Passivo			
2006	2005	variazione	
Patrimonio Netto	1.150.655.617	1.018.151.083	132.504.534
Fondo per rischi ed oneri	13.805.256	4.725.281	9.079.975
Trattamento Fine Rapporto	1.933.449	1.937.660	(4.211)
Debiti	26.089.036	27.323.526	(1.234.490)
Ratei e Risconti	608.579	82.522	526.057
Totale Passivo	1.193.091.937	1.052.220.072	140.871.865
Conti d'ordine	66.347.210	49.152.817	17.194.393
Conto Economico			
Valore della produzione	265.458.533	221.119.487	44.339.046
Costi della Produzione	(276.487.495)	(258.569.654)	(17.917.841)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	(11.028.962)	(37.450.167)	26.421.205
Proventi ed Oneri finanziari	33.653.190	22.410.221	11.442.969
Rettifiche di valore attività finanziarie	2.489.249	1.162.322	1.326.927
Proventi ed Oneri straordinari	(1.684.932)	66.952	(1.751.884)
Risultato prima delle imposte	23.628.545	(13.810.672)	37.439.217
Imposte sul reddito di esercizio	(7.158.377)	(7.297.232)	(138.855)
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	16.470.168	(21.107.904)	37.578.072

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio sono, in particolare, i seguenti:

- le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo e sono ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo;
- le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto compreso degli oneri accessori e non sono state oggetto di rivalutazioni. Esse sono esposte in bilancio al netto delle rettifiche cumulative (ammortamenti e svalutazioni) sulla base della loro residua possibilità di utilizzo;
- i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati iscritti in bilancio secondo criteri di effettiva competenza dell'esercizio;
- il fondo rischi e oneri comprende l'accantonamento per le imposte di competenza, nonché accantonamenti di oneri di natura determinata e di potenziale sopravvenienza passiva, sui quali viene data in seguito più approfondita informativa.

D
H

Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

B Il Terreni e fabbricati

La Nota Integrativa dedica una informativa, corredata da tabelle sulla consistenza del patrimonio immobiliare.

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti immobiliari a fronte di una previsione di 76.550.000 euro. Il CdA, infatti, non ha ritenuto di dar corso ad operazioni immobiliari direttamente in capo alla Cassa, ma attraverso l'acquisizione da parte della Previra Immobiliare SpA dei seguenti immobili, con conseguenti preliminari di retrocessione:

- uno sito in Roma, Via Pastrengo/Via Parigi (per il prezzo complessivo di euro 41.700.000 oltre IVA con preliminare di pari importo e caparra di euro 20.000.000);
- un altro sito in Caserta, Via Santa Chiara (per il prezzo complessivo di euro 4.300.000 oltre IVA con preliminare di pari importo e caparra di euro 1.000.000).

Tali operazioni, per le quali la CNPR ha rilasciato caparre confirmatorie pari a circa il 50% del valore dei cespiti oggetto di acquisizione, sono state poi rimandate all'anno 2008 senza procedere alla modifica dei preliminari con atti di pari livello, ma solo attraverso lettere tra l'Associazione e la SpA.

Sull'argomento il Collegio ha ritenuto di dover formulare osservazioni esplicitate nel verbale n.15/07, ove veniva eccepita "la censura già espressa relativamente al finanziamento surretto tramite negozio giuridico indiretto, effettuato dalla CNPR alla Società Previra SpA, che determina una situazione sicuramente anomala in relazione alla consistenza patrimoniale dell'ente" che rende peraltro più flebile lo svolgimento dei controlli.

Riguardo agli immobili in questione, il Collegio ritiene imprescindibile il rientro senza più alcun indugio di quanto anticipato, solo formalmente, a titolo di caparra, il cui importo ammonta ad un totale di euro 21.000.000.

Sempre in tema di patrimonio immobiliare, si segnala la svalutazione di euro 4.316.442, sull'immobile sito in via Aldobrandeschi in Roma, con la quale il valore del cespite, acquisito al patrimonio della Cassa soltanto nel 2002, a seguito della perizia estimativa svolta dalla CB Richard Ellis, è stato ridotto a meno della metà del prezzo di acquisto.

 In merito alle modifiche dei criteri di redazione del Bilancio, si segnala che il Consiglio di

amministrazione ha ritenuto, sulla base del Principio Contabile-OIC n. 16 e dell'articolo 2426 del codice civile, di non procedere all'ammortamento degli "immobili non strumentali e dei fabbricati civili rappresentanti una forma in investimento per far fronte ai propri impegni istituzionali".

La modifica di tale criterio incide positivamente sul conto economico per euro 7.828.376.

B III 1 Partecipazioni

I Sindaci hanno preso visione dei bilanci delle società partecipate e controllate dalla Cassa e delle considerazioni svolte, nella relazione illustrativa al bilancio, dal Consiglio di amministrazione.

Di seguito si rappresentano i patrimoni netti delle partecipate con i rispettivi valori iscritti in bilancio.

Partecipazioni di controllo – dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2006)

Denominazione	Capitale sociale	Riserve Perdite	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Partecipazione	Patrimonio netto partecipato	Valore di bilancio
Previra Immobiliare SpA	6.517.686	575.702	57.335	7.150.723	100%	7.150.723	6.517.686
Previra Invest SIM SpA	1.500.000	461.335	225.992	2.187.327	80%	1.749.861	1.200.000
Finrex SpA	11.880.000	-263.535	33.827	11.650.292	97,69%	11.381.170	12.844.243
Dialogo Srl in liquidazione	10.000	-1.884.450	42.516	-1.831.934	95%	-1.740.337	1
TOTALE	19.907.686	-1.120.948	363.670	19.156.408		18.541.417	20.561.930

A fronte delle differenze emergenti dal confronto del valore di bilancio della controllata Finrex SpA e la corrispondente frazione di patrimonio netto, non si è resa necessaria alcuna svalutazione, tenuto conto che è in corso la dismissione dell'intera partecipazione e che le offerte ricevute sono superiori alla differenza emergente.

La Dialogo Srl, messa in liquidazione nei primi mesi del 2005 e trasformata in società a responsabilità limitata nel mese di luglio 2006 con riduzione del capitale sociale ad euro 10.000, evidenzia un modesto utile. La chiusura della liquidazione, come riferito nella relazione sulla gestione, avverrà al termine dell'incasso dell'intero prezzo della vendita

D
JK

ad Open Doc dello sportello CCIAA (euro 1.000.000) che, nel corso dell'esercizio in esame, si è perfezionata per euro 394.000.

Il Collegio — nel corso della sua attività — ha chiesto di conoscere le risultanze dell'indagine, affidata a Reconta Ernst & Young, sull'andamento della gestione della società Dialogo, in funzione dell'esperimento di eventuali azioni di responsabilità connesse alla gestione deficitaria della citata società.

Ad oggi la società di revisione non ha, secondo quanto a conoscenza di questo Collegio, ancora portato a termine i suoi lavori.

Al riguardo il Collegio sindacale ribadisce la necessità di fare chiarezza sulle eventuali responsabilità nella vicenda.

I costi relativi al personale e agli organi sociali delle citate società, confrontati con quelli degli esercizi precedenti sono i seguenti:

Costi del Personale

Società	2006	2005	2004
Prévira Immobiliare	927.833	830.151	741.625
Prévira Invest SIM	847.289	850.363	830.019
Dialogo Srl in liquidaz.	30.956	395.546	604.370
Finrex	48.151	46.073	46.053

Emolumenti Organi Sociali

Società	2006	2005	2004
Prévira Immobiliare Spa	124.721	122.029	113.980
Prévira Invest SIM Spa.	149.981	146.309	88.412
Dialogo Srl in liq.	21.003 (**)	49.355 (***)	115.066 (**)
Finrex Spa.	63.233	59.947	51.347

(**) il costo è comprensivo del rimborso spese.

(***) il costo è comprensivo del rimborso spese dal periodo 01/01-24/02/2005.

C Il Credito

La voce in commento, dettagliata in Nota integrativa, registra, nel suo complesso, un incremento di euro 40.585.548.

In tale voce sono ricompresi i crediti verso gli iscritti evidenziati nella tabella che segue:

Descrizione	2006	2005	Variazione
Cont.Soggettivi F.Previdenza sez. A	26.655.294	29.021.936	(2.366.642)
Cont.Soggettivi F.Previdenza sez. B	58.861.882	44.457.814	14.404.068
Cont. Indennità maternità	2.865.370	3.138.854	(273.284)
Cont. Integrativi	67.961.131	41.697.317	26.263.814
Cont. Sogg. suppl. F. Solidità e ass.za	4.221.818	3.613.519	608.299
Totali	160.565.495	121.929.240	38.636.255

La diminuzione del credito per contributo soggettivo, che affluisce alla sezione A del Fondo per la previdenza, deriva dalla circostanza che a tale sezione affluiscono i soli contributi dovuti a tutto il 31 dicembre 2003. Il credito viene quindi via via diminuito dalle attività di recupero.

Aumenta anche nel 2006 il credito per contributo soggettivo che affluisce alla sezione B del Fondo per la previdenza, insieme al contributo integrativo e al contributo soggettivo supplementare.

Sull'aumento del credito per contributo integrativo incide anche l'entrata a regime del suo aumento dal 2% al 4 %.

A - Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta costituito come segue:

Descrizione	2006	2005	Variazione
Riserva Legale	1.134.185.449	1.039.258.987	94.926.462
- Fondo per la previdenza	1.112.923.509	1.024.919.520	88.003.989
- evidenza contabile indennità di maternità	667.573	(475.902)	1.143.475
- Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza	21.261.939	14.339.466	6.922.473
- differenza da arrotondamento	1	1	-
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	16.470.168	(21.107.904)	37.578.072
Totale Patrimonio Netto	1.150.655.617	1.016.151.083	132.504.534

B
A

Il Collegio dà atto che la CNPR ha adempiuto a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994. E' stato effettuato il prescritto accantonamento a riserva tecnica di euro 1.150.655.617, infatti la riserva legale è attualmente di 610.471.425 euro in ragione di 5 annualità coperte a valere sulle pensioni in essere al 2006, anche se nella esposizione viene configurata di importo pari al patrimonio netto.

Il rapporto *patrimonio netto/prestazioni pensionistiche* alla fine 2006 è pari a 9,17, in lieve aumento rispetto al 2005 (8,76) ed al 2004 (9,13).

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati di esercizio conseguiti negli ultimi 6 anni

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
68.835.393	36.070.476	37.937.062	53.039.142	-36.260.265	-21.107.904	16.470.168

La gestione 2006, dopo due esercizi negativi, evidenzia un risultato positivo essenzialmente dovuto al realizzo delle plusvalenze a seguito di vendita dei titoli immobilizzati e alla citata contabilizzazione del contributo integrativo al 4%.

B Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	2006	2005	Variazioni	%
Per imposte anche differite	2.196.720	2.157.289	39.431	
Totale	2.196.720	2.157.289	39.431	1,83%
Altri				
- svalutazione crediti	3.791.542	1.751.933	2.039.609	
- copertura rischi	7.806.896		7.806.896	
- garanzia prestiti al personale	10.098	10.098	-	
- indennità di mater.liquidate e non impegnate	-	805.961	(805.961)	
Totale	11.608.536	2.567.992	9.040.544	352,05%
Totale generale	13.805.256	4.725.281	9.079.975	192,16%

L'appostazione del Fondo svalutazione crediti risulta dovuto quasi interamente alla svalutazione del credito per canoni di locazione dell'immobile sito in Roma, Via Aldobrandeschi, come riferito nella nota integrativa, per euro 2.031.165.

[Handwritten signature]

Il notevole incremento del Fondo rischi su crediti è invece da ascrivere ai seguenti fatti gestionali:

- euro 252.824 dovuti all'azzeramento della posta relativa alla costituzione di un fondo giudiziale formalmente costituito a seguito di decreto ingiuntivo;
- euro 54.071 per maggiori oneri connessi con la definizione di un altro decreto ingiuntivo.

Le due operazioni sopra esposte trovano origine da contenziosi, con seguito di decreti ingiuntivi, del 2004 nei confronti della CNPR da parte del direttore dei lavori e dell'impresa incaricata dei lavori di ristrutturazione della sede della Cassa.

Al fine di evitare pignoramenti sui beni della CNPR, è stata rilasciata una somma nelle mani del legale della Cassa per la costituzione del deposito giudiziaro, ma da questi, stando agli ultimi accertamenti, mai effettuato.

Tale circostanza conferma la necessità di approntare adeguati sistemi gestionali e di controllo interno.

- euro 7.500.000 per perdite su sottrazioni di denaro da parte dello stesso legale, salvo terzi, relativa alla vicenda dell'immobile, ancora da acquisire, sito in Somma Lombardo.

Una sommaria rappresentazione dei fatti è resa in nota integrativa dal CdA.

Si segnala che il Collegio sindacale, nei mesi precedenti e ben prima che la vicenda assumesse la configurazione delittuosa a danno della cassa, ha eccepito la mancanza di "due diligence" negli investimenti immobiliari, stante, ad esempio, il verificarsi di procedure evidentemente anomale in relazione alla attribuzione, per quell'acquisto di cui trattasi, di una provvigione estremamente onerosa.

La CNPR, consigliata dal legale incaricato, per definire il citato acquisto, dava disposizione al proprio Istituto tesoriere di emettere un bonifico di 14.500.000 euro, per far eseguire l'offerta reale.

In proposito il Collegio ha già rilevato che la procedura adottata non corrisponde pienamente a quanto deliberato, né a comportamenti di normale diligenza nella fase di esecuzione di delibere.

B
A

In data 4 aprile 2007 è stato sottoscritto un nuovo atto negoziale per la compravendita, dove il prezzo viene ridotto di 400.000,00 euro, senza però alcuna indicazione circa il termine entro il quale andava sottoscritto il rogito.

Esperiti tali atti, la somma di 14.500.000 euro sarebbe dovuta rientrare immediatamente nella disponibilità della CNPR, circostanza questa che non si è mai verificata, se non in parte, e di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nel corso del CdA del 23 aprile 2007.

E' appena il caso di segnalare che in data 18 aprile, comunque, il legale incaricato ha restituito 6.000.000 di euro e in data 24 aprile 1.000.000 di euro.

Ad oggi, pertanto, l'ammanco risulta pari a 7.500.000 di euro.

Per questo episodio il Collegio, non appena informato (23/4/2007), ha dato corso (26/4/2007), unitamente al CdA, ad una denuncia-querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e, su autonoma iniziativa, alla denuncia cautelativa per danno patrimoniale alla Procura regionale della Corte dei Conti per il Lazio (17/5/2007). Tutta la questione è stata, altresì, doverosamente rappresentata ai Ministeri vigilanti.

D Debiti

La voce in commento dettagliata in nota integrativa, registra un decremento di euro 1.234.490. Nella voce sono ricompresi i debiti verso gli iscritti per complessivi euro 3.065.149 per somme da rimborsare per contributi versati in eccedenza che vengono restituiti a richiesta o per compensazione.

L'importo dei debiti nei confronti degli iscritti deriva dal meccanismo di versamento dei contributi sulle eccedenze del minimale: la prima rata scade quando il reddito dell'anno non è ancora noto e l'importo dei contributi dovuti viene determinato sulla base del reddito dell'anno precedente. Al momento in cui il reddito dell'anno è noto, la Cassa ridetermina l'importo dei contributi effettivamente dovuti e registra, come debito nei confronti degli iscritti, le eventuali eccedenze versate. A partire dall'anno 2007 il fenomeno dovrebbe ridursi a seguito all'anticipo della scadenza dell'invio della comunicazione reddituale, dal 10 settembre al 31 luglio, approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2007 e approvata dai Ministeri vigilanti.

A
H

Esame attività previdenziale

Particolare attenzione si pone al confronto dei dati del bilancio tecnico con quelli dei bilanci consuntivi, facendo riferimento sia ai parametri definiti dall'ultima proiezione del Bilancio tecnico al 31/12/2005, attualmente alla valutazione delle Amministrazioni vigilanti, che a quelli del precedente documento tecnico, redatto ante riforma e riferito al 31/12/2002.

Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici
(da bilancio tecnico Proff. Ottaviani/Coppini)
riferito al 31/12/2002

Anno	Patrimonio da Bilancio Tecnico	Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico	Valori di rapporto
2003	980.000.000	92.300.000	9,42
2004	1.096.900.000	92.500.000	8,43
2005	1.220.900.000	98.100.000	8,04
2006	1.352.800.000	104.000.000	7,69

Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici
(da bilancio tecnico Proff. Ottaviani/Coppini)
riferito al 31/12/2005

ANNO	Patrimonio da Bilancio Tecnico	Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico	Valori di rapporto
2005	1.151.000.000	-	-
2006	1.307.000.000	124.300.000	9,51

Il nuovo documento tecnico sviluppa le proiezioni dall'anno 2006 in poi.

Il Collegio, al riguardo, in attesa delle valutazioni delle Amministrazioni vigilanti, ritiene comunque che vadano approfondite le valutazioni circa le previsioni di miglioramento delle entrate ed in particolare quelle riferite al volume di affari. Parimenti non appaiono del tutto adeguatamente supportate le ipotesi del rendimento del patrimonio ipotizzate nella misura del 4,5%.

D
S

Il Collegio, inoltre, osserva che i dati di partenza dell'anno 2005 non appaiono raffrontabili con il bilancio tecnico precedente, il quale era stato redatto considerando anno base il 2003 e secondo la normativa ante riforma previdenziale.

I dati consolidati della gestione per gli stessi periodi evidenziano:

Anno	Patrimonio da Bilancio	Oneri da Bilancio	Valori di rapporto
	Consuntivo	Consuntivo	
2003	852.495.462	87.766.108	10,30
2004	927.729.223	101.594.590	10,95
2005	1.018.151.083	116.182.256	11,41
2006	1.150.655.617	125.436.013	10,90

Nel complesso, gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti dal bilancio tecnico, anche in considerazione del nuovo documento tecnico, pur evidenziando una lieve differenza positiva, fanno rilevare invece che, nel confronto dei valori patrimoniali dell'anno 2006 tra bilancio tecnico (1.307.000.000) e consuntivo (1.150.655.617), si determina un sensibile scostamento in negativo pari circa il 12%.

Per le suesposte ragioni, il Collegio, ritiene indispensabili ulteriori approfondimenti sulle cause nonché una opportuna considerazione sugli eventuali successivi interventi per le necessarie correzioni. Va detto, poi, che sulla base dell'articolo 1 comma 763 della legge finanziaria 2007 sarà probabilmente necessario adottare conseguenti misure.

L'indice di copertura dato dal rapporto tra patrimonio e riserva legale, si concretizza per il 2006 in un valore pari a 1,88, al di sotto, dunque, dell'indice esposto nel bilancio tecnico dove risulta invece pari a 2,1.

E' necessario un continuo e costante monitoraggio dell'andamento del citato rapporto.

Tali considerazioni trovano riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti.

[Handwritten signature]

	2003	2004	2005	2006
Entrate contributive	139.005.598	187.501.066	199.504.386 (*)	244.980.729
Prestazioni	(87.766.108)	(101.594.590)	(116.095.962) (*)	(125.436.013)
Saldo	51.239.490	85.906.476	83.408.424	119.544.716
Rapporto contributi/prestazioni	1,58	1,84	1,71	1,95
Iscritti	30.839	30.539	30.125	29.690
Pensionati	4.172	4.643	5.013	5.431
Rapporto iscritti/pensionati	7,39	6,58	6,01	5,47

(*) dato riclassificato rispetto al valore iscritto in bilancio al 31/12/2005

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta nel 2006 su un indice pari a 1,95, significando che a fronte di euro 195 per contributi introitati, ne occorrono euro 100 per coprire le prestazioni pensionistiche. Ciò comporta un miglioramento, rispetto al 2005, dove si tale indice si attestava a 1,71. In considerazione, poi, della platea chiusa il rapporto iscritti/pensionati si riduce.

In relazione al miglioramento del rapporto tra entrate contributive e prestazioni, si evidenzia che tale scostamento positivo è determinato dall'aumento del contributo integrativo. Infatti la maggiorazione dal 2% al 4%, a decorrere dal 2005, incide positivamente nel bilancio d'esercizio 2006.

I raffronti, su base annua, vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anno	2003	2004	2005	2006	2004/2005 (%)	2005/2006 (%)
Iscritti	30.839	30.539	30.125	29.690	-1,36	-1,44
Pensioni anzianità e vecchiaia	2.262	2.632	2.912	3.249	10,64	11,57
Rapporto iscritti/anzianità e vecchiaia	13,63	11,6	10,35	9,13	-10,78	-11,79
Totale trattamenti pensionistici	4.172	4.843	5.013	5.431	7,97	8,34
Rapporto iscritti/totale	7,39	6,58	6,01	5,47	7,97	-8,99

D Dal report sopra esposto si rileva che mentre in valore assoluto il costante decremento della popolazione attiva sconta una velocità inferiore a quella dell'incremento delle

fr

pensioni e del totale delle prestazioni, in termini percentuali, invece, la forbice tra i due aggregati si va via via più dilatando, determinando una diminuzione del rapporto da 7,39 del 2003 a 5,47 del 2006.

Tale considerazione trova riscontro nel fatto che, come accennato, la platea degli iscritti della CNPR è considerata, nelle proiezioni attuariali, pressoché a numero chiuso.

*

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio in esame, nelle proprie riunioni e nelle sedute del Consiglio di Amministrazione, ha ribadito - come anche segnalato nella propria Relazione al bilancio 2005 - la necessità che l'ente si attenga a procedure idonee a garantire il massimo della trasparenza ed efficienza in ogni sua attività - ad esempio il recupero crediti previdenziali tramite l'iscrizione a ruolo - e che adotti un idoneo modello di controllo sia di gestione (Internal Auditing) che dei rischi in genere (Risk management), nonché delle *due diligence* immobiliari.

Il risultato positivo dell'anno, in controtendenza rispetto ai due ultimi esercizi, poteva sicuramente attestarsi su migliori *performances* se si fosse dato corso ad una più adeguata gestione delle operazioni immobiliari le cui perdite, seppure avvenute nell'anno 2007 per eventi dolosamente perpetrati a danno della Cassa, sono state contabilizzate nel Fondo rischi dell'anno 2006 nel rispetto del Principio Contabile-OIC n. 19.

In relazione, peraltro, ai fatti incresciosi intervenuti, che hanno determinato, ad oggi, un ammanco di quasi 8 milioni di euro, il Collegio non può non segnalare che tali incaute e anomale operazioni non consentono una valutazione positiva della gestione e dell'amministrazione complessiva dell'ente, tenuto conto sia del rilevante danno patrimoniale che dei danni di immagine.

Il Collegio, pur verificata la corrispondenza delle voci del conto consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, non può astenersi, in conclusione, dal ritenere scarsamente adeguata l'amministrazione e la gestione dell'ente per il puntuale conseguimento dei fini istituzionali.

Handwritten signature

Nei termini prospettati è resa la presente Relazione.

Roma, 14 giugno 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

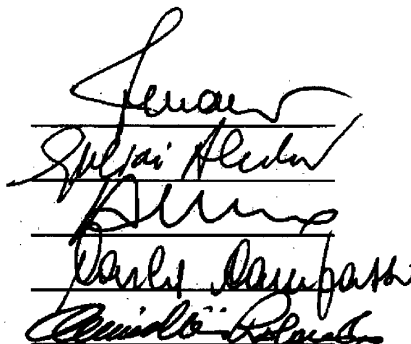
Dott.ssa Concetta FERRARI

Dott. Alessandro GIULIANI

Dott. Roberto ALESSANDRINI

Rag. Carla CAMPASSO

Rag. Rolando CHIOCCHINI



The image shows five handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: Senatore (likely the President of the Collegio Sindacale), Dott.ssa Concetta Ferrari, Dott. Alessandro Giuliani, Dott. Roberto Alessandrini, Rag. Carla Campasso, and Rag. Rolando Chiochini. The signatures are in black ink and vary in style, with some being more cursive and others more formal.

PAGINA BIANCA